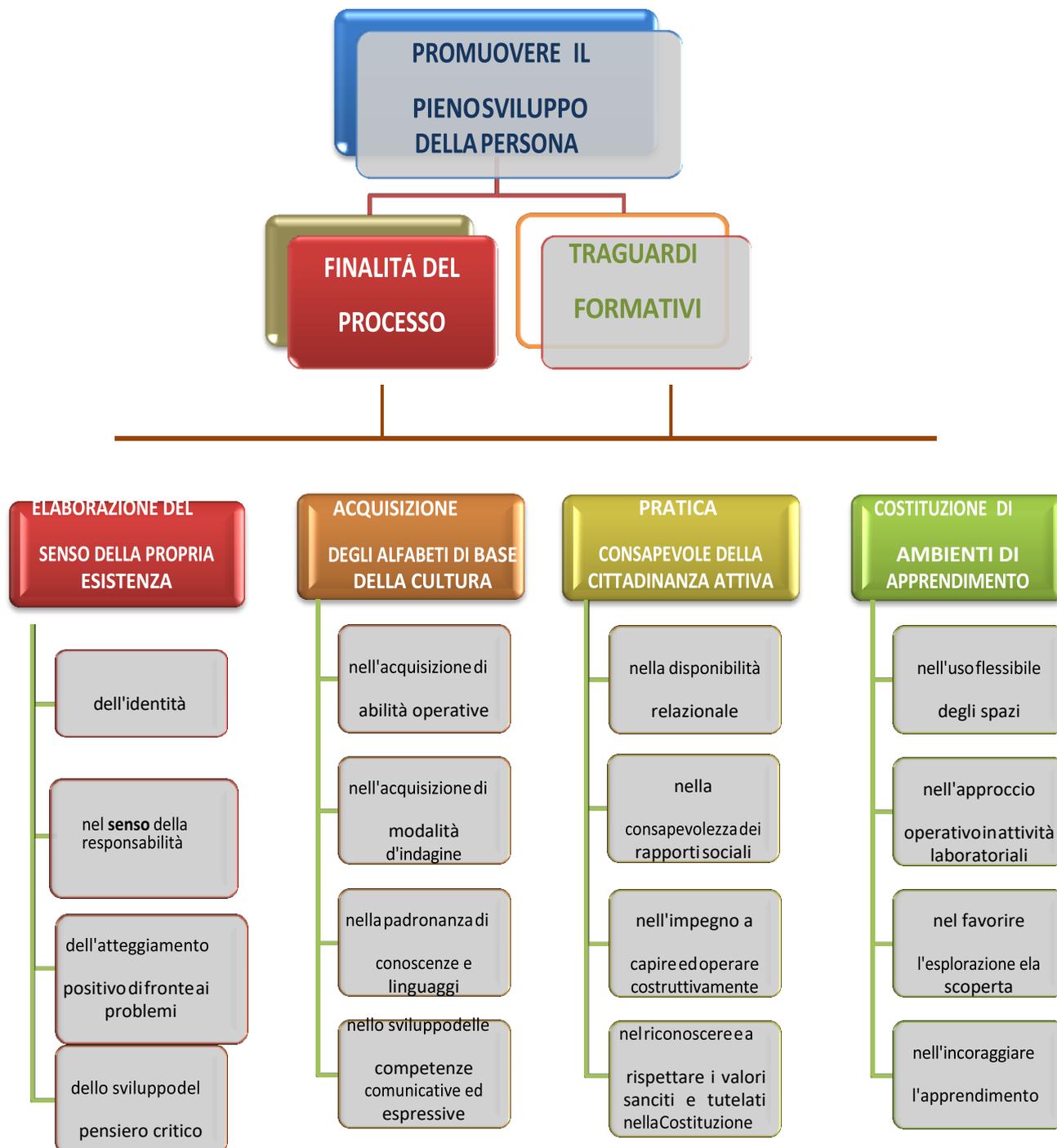


# SCUOLA PRIMARIA

## Finalità

Nella definizione del curricolo scolastico come da Indicazioni nazionali per il curricolo, il Collegio dei docenti ha individuato prioritariamente le **finalità**, i **traguardi** per lo sviluppo delle competenze trasversali, gli **obiettivi formativi** trasversali per ogni segmento educativo della nostra scuola.



## ***Determinazione degli Obiettivi di Apprendimento nella scuola primaria***

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; promuove inoltre la ricerca delle **connessioni fra i saperi disciplinari** e la collaborazione fra i docenti. Il raggruppamento disciplinare in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline che la scuola delinea nella sua autonomia con peculiari modalità organizzative.

Nella scuola primaria, infatti, l'autonoma progettualità della scuola prevede e organizza l'affidamento degli insegnamenti ai diversi docenti, con riferimento alla professionalità e alle inclinazioni.

Gli **obiettivi generali**, per ogni singola disciplina e gli **obiettivi di apprendimento** sono definiti nel piano progettuale annuale in base alle dieci discipline previste dalle Indicazioni; essi hanno come orizzonte di riferimento i **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**, relativi a ciascuna disciplina, i **traguardi formativi**, le otto **competenze chiave** definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) ed il **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione** che i ragazzi devono mostrare di possedere sia in riferimento alle discipline che all'esercizio della **cittadinanza** (fine dell'educazione, trasversale ed integrativo rispetto alle discipline).

## ***Didattica e strategie metodologiche nella scuola primaria***

Il Collegio dei Docenti ha indicato la sua scelta metodologico-didattica in un'impostazione in grado di:

- presentare/rapresentare la complessità del mondo contemporaneo fornendo sostegno all'alunno nel tentativo di viverla e fronteggiarla;
- tenere conto dei nuovi orizzonti spazio- temporali;
- favorire le connessioni tra i saperi disciplinari;
- dare un senso oggettivo alle conoscenze ed alle abilità da acquisite attraverso attività pratiche.

Il tutto all'interno di un modello strutturato integrato che cerca di integrare, a seconda degli obiettivi tutti gli approcci teorici, le metodologie, le strategie e le tecniche:

Didattica laboratoriale - Didattica nella biblioteca - Biblioteca nella didattica - Ipotesi individuali - Ipotesi condivise - Lavoro collaborativo - Gruppo di lavoro - Lavoro di gruppo - Tecniche di comunicazione - Tecniche di educazione socio - affettiva - Tecniche di animazione - Problem solving - Metodologia della ricerca - Peer-education - Full immersion - Role play - Discussioni - Simulazioni - Utilizzo di strumenti informatici - Analisi dei casi - Approfondimento individuale e collettivo - Classi aperte...

## ***L'ambiente di apprendimento***

La scuola persegue efficacemente le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. Nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, le Indicazioni nazionali suggeriscono alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- \* Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- \* Attuare interventi adeguati nei rispetti delle diversità;
- \* Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- \* Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;

- \* Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- \* Realizzare percorsi in forma di laboratorio.

## **Aggregazione delle discipline**

Con l'introduzione dalla figura dell'insegnante prevalente, la maggior parte delle discipline, naturalmente, sono state accentrate sulla sua figura, tenuto conto comunque delle sue competenze e preferenze, mentre agli insegnanti che completano nella sua classe le ore di insegnamento sono affidate, prevalentemente, le educazioni, e/o le discipline di cui questi abbiano titolo.

L'insegnamento della Religione Cattolica è affidato al docente provvisto di titolo.

L'insegnamento della lingua straniera viene realizzato in tutte le classi con docenti specialisti e/o specializzati.

L'assegnazione da parte del Dirigente Scolastico degli ambiti disciplinari agli insegnanti avviene tenendo conto della deliberazione del Collegio dei Docenti, delle competenze e delle preferenze dei singoli docenti, anche al fine di valorizzare le diversità individuali.